



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 9

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI REVELLI TIZIANA, SPEDALE ALESSANDRO E VERNETTI MARCO (CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA) IN MERITO A: "ADESIONE ALLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA RIDUZIONE DELLE SPRECO ALIMENTARE E INTRODUZIONE BUONE PRATICHE NELLE MENSE SCOLASTICHE" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il 26 luglio 2018 è stata presentata in ANCI la IX EDIZIONE della campagna di sensibilizzazione "SPRECO ZERO";
- promossa sul tema da Last minute market a livello nazionale ed Europeo e realizzata in stretta partnership con Anci e ministero dell'Ambiente;
- la campagna propone la compilazione di un questionario online di 44 domande, divise in cinque sezioni, che mirano a far luce sulle cause degli sprechi alimentari in ambiente domestico e permette a chi si occupa di mettere a punto strategie contro gli sprechi alimentari di saperne di più sulle ragioni che spingono a gettare cibo ancora buono nella pattumiera;
- ovviamente alcune grandi cause degli sprechi alimentari domestici sono già ben note. Tra i fattori scatenanti si annoverano la scarsa conoscenza di tecniche di conservazione del cibo, l'errata interpretazione dell'etichettatura degli alimenti, la conoscenza limitata di strategie per consumare in modo più efficiente e ridurre gli sprechi, l'errata pianificazione degli acquisti, lo scarso peso attribuito al valore economico di alcuni cibi (quindi più facilmente esposti allo spreco), la scarsa consapevolezza sulla reale entità degli sprechi di cibo che un individuo produce;
- anche il progetto Reduce promosso dal Ministero dell'Ambiente, con l'Università di Bologna in sinergia con la campagna Spreco Zero si propone di raccogliere, a partire dal 2018 dati reali monitorati su un campione di 400 famiglie proprio sugli sprechi domestici integrati da rilevazioni nella grande distribuzione e nelle mense scolastiche;
- attraverso i 'Diari di famiglia', consegnati alle famiglie prescelte per far parte della statistica si è appurato che ogni giorno, fra ciò che rimane nel piatto nel frigo e nella dispensa di casa, gli italiani gettano 100 grammi di cibo: una quota che moltiplicata per 365 giorni all'anno ci porta a 36,92 chilogrammi di alimenti, per un costo di 250 euro all'anno;
- reduce ha accertato che ogni famiglia getta 84,9 chilogrammi di cibo nel corso dell'anno: a livello nazionale significa sprecare circa 2,2 milioni di tonnellate di cibo in un anno, per un costo di 8,5 miliardi di euro, circa lo 0,6% del Pil. La famiglia media spreca circa un chilo e mezzo di cibo ogni settimana con particolare riferimento alla verdura, che ciascuno di noi sperpera ogni anno in misura di 20 grammi /giorno pari al 25,6% dello spreco giornaliero (ed a 7 kg/anno/persona). Seguono il latte e i latticini con 13 grammi al giorno pari al 17,6% dello spreco totale giornaliero, per 4,8 chili all'anno e la frutta (12 grammi) e i prodotti da forno (8,8 grammi);
- in occasione della giornata di prevenzione dello spreco alimentare (5/2/2018), a poco più di un anno dall'entrata in vigore della legge Gadda (n. 166/16) nata allo scopo di rafforzare il lavoro di contrasto allo spreco e di far crescere la consapevolezza dei consumatori rispetto alle abitudini alimentari, semplificando le donazioni per le aziende agricole, industriali e della distribuzione commerciale, ma anche nella ristorazione promuovendo l'asporto degli avanzi di cibo con le cosiddette family bag", si è detto che è stato registrato un calo sensibile degli sprechi;

CONSIDERATO CHE

- anche la nostra amministrazione, ha approvato e sta approvando provvedimenti di incentivazione di comportamenti virtuosi prevedendo una riduzione della TARI per i ristoratori che avviino il cibo avanzato a circuiti volti al recupero anziché allo smaltimento come rifiuto del cibo avanzato e per i cittadini che optino per il compostaggio domestico;
- l'acquisizione di buone abitudini in fatto di acquisto e corretta conservazione degli alimenti e l'adozione di piccole strategie per evitare di buttare alimenti ancora integri si traducono non soltanto in un risparmio per i cittadini, ma anche in un avvicinamento dell'amministrazione agli obiettivi nazionali e regionali in termini di azzeramento, a partire dal 2020, al conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili;

ADERISCE

- alla campagna "spreco zero" patrocinata da ANCI e sostenuta dal Ministero dell'Ambiente allo scopo di promuovere, anche sul territorio cuneese iniziative di sensibilizzazione volte a ridurre gli sprechi alimentari e alla diffusione di buone pratiche;
- al progetto Reduce del Ministero dell'ambiente;

IMPEGNA

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SCOLASTICHE ED EDUCATIVE

- a promuovere, di concerto con i dirigenti scolastici, iniziative di promozione di comportamenti virtuosi nelle mense scolastiche anche attraverso la valutazione di reperimento di risorse utili all'acquisto e donazione di gadgets finalizzati all'asporto e trasporto dal vassoio delle mense di alimenti avanzati;
- a concorrere, se ancora possibile, alla vincita del premio "vivere a spreco zero" che verrà assegnato, nel 2019 al Comune o alla Regione che si distinguerà per la migliore buona pratica nella prevenzione e riduzione dello spreco alimentare;

IMPEGNA INOLTRE

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE, ATTRAVERSO L'UFFICIO STATISTICA

a voler disporre la raccolta e il monitoraggio per il futuro, dei dati risultanti dall'elaborazione, da parte degli organismi delle due campagne alle quali si è deciso di aderire, di questionari eventualmente somministrati ad un campione significativo di famiglie della città di Cuneo.

IMPEGNA INOLTRE IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

a voler trasmettere il testo del presente ordine del giorno al Ministero dell'Ambiente e al Presidente dell'ANCI.